



OSSERVATORIO ECONOMICO 51/2017

22 dicembre

Red.: Vogrič

DATI E PREVISIONI MACROECONOMICHE

- **Crescita economica**

La Banca centrale slovena ha corretto le previsioni del PIL per quest'anno, elevandole dal 3,5% di giugno al 4,7%; per il 2018 prevede invece un outlook del 4,2%, riferisce l'agenzia di stampa STA. Le autorità bancarie ritengono che la situazione macroeconomica nel Paese sia favorevole e che, dato il rafforzamento dell'attività economica negli ultimi quattro anni, ci sono miglioramenti anche sul mercato del lavoro. I bassi tassi di interesse influiscono positivamente sui conti pubblici, mentre la crescita dei prezzi rimane moderata.

BANCHE

- **Nova Ljubljanska banka**

Come preannunciato, il Governo ha deciso di chiedere ufficialmente alla Commissione Europea di posticipare la privatizzazione della principale banca del Paese; l'Esecutivo propone che il procedimento di vendita (che inizialmente doveva completarsi entro quest'anno) inizi nel 2018 per poi concludersi entro il 2019. Nel comunicato governativo viene specificato che l'Esecutivo propone altresì che entro la privatizzazione l'istituto bancario venga amministrato da un fiduciario indipendente scelto in base ad un bando internazionale (il quale non avrebbe però alcun potere sul processo di vendita della banca).

INFRASTRUTTURE

- **Secondo binario Capodistria-Divaccia**

I rappresentanti del Ministero delle infrastrutture e degli esecutori (l'impresa edile slovena Kolektor CPG e quella bosniaca Euroasfalt) hanno firmato mercoledì l'accordo, del valore di 14,5 milioni di euro, per la realizzazione dei lavori preparatori per il secondo binario Capodistria-Divaccia. I mezzi di informazione sottolineano che i lavori non potranno iniziare a breve in quanto la legge sul secondo binario non è ancora entrata in vigore per il fatto che la Corte costituzionale non si è espressa sul ricorso dei proponenti del referendum sull'infrastruttura, svoltosi nel settembre scorso; qualora la Corte non prendesse una decisione entro febbraio, la Slovenia potrebbe dover restituire i finanziamenti europei già approvati, scrive il Delo. A causa del fatto che la legge non ha ancora efficacia, non è pienamente operativo l'investitore del progetto, la società 2TDK.

- **Secondo traforo autostradale delle Caravanche**

La società autostrade (DARS) ha pubblicato venerdì il tender pubblico per la costruzione del secondo traforo autostradale che collegherà la Slovenia e l'Austria accanto a quello attuale, nei pressi di Jesenice (cd. traforo della Caravanche, dall'omonima catena montuosa). Il valore dell'investimento, che prevede la realizzazione di un tunnel di 3.546 metri, quasi interamente sotto terra (l'altra metà sarà costruita dagli austriaci), è di 151 milioni di euro senza IVA. La STA prevede che, se non ci saranno ostacoli, la relativa selezione delle offerte potrà essere effettuata nella prima metà del prossimo anno. In questo caso i lavori dovrebbero essere conclusi entro il 2023.

- **Porto di Capodistria**

Il Ministero delle Infrastrutture ha smentito il quotidiano Primorske novice, secondo il quale un eventuale investimento da parte dello Stato ungherese nel porto di Capodistria comporterebbe la modifica del contratto di concessione con l'azienda Luka Koper, che gestisce lo scalo marittimo.

AGRICOLTURA

- **Disco verde dell'ONU per la Giornata mondiale delle api**

L'Assemblea generale delle Nazioni unite ha approvato all'unanimità la proposta slovena di proclamare il 20 maggio (data di nascita di Anton Janša, uno dei pionieri dell'apicoltura moderna) Giornata mondiale delle api. L'agenzia di stampa STA evidenzia che con ciò vengono completati gli sforzi di oltre tre anni della diplomazia slovena che, in sede ONU, ha in tal senso raccolto 115 dichiarazioni di sostegno alla relativa risoluzione, fra cui quelle degli Stati Uniti, della Federazione russa, dell'India, del Brasile e di tutti gli Stati UE. Fra i primi ad esprimere soddisfazione è stato il Ministro dell'Agricoltura, Dejan Židan, responsabile del progetto da parte slovena.

- **Articoli alimentari dalla Croazia**

In un articolo dal titolo "Nel campo dell'alimentazione abbiamo perso la sovranità" il Delo scrive che la Slovenia sta importando dalla Croazia quantità di carni otto volte

maggiori rispetto a cinque anni fa; la quantità del latte, dei prodotti caseari e delle uova importate dal Paese vicino è quadruplicata, mentre quella delle verdure triplicata. Ad influire a ciò è stata l'entrata di Zagabria nell'Unione Europea e, successivamente, il rilevamento di importanti società alimentari slovene da parte di acquirenti croati: della catena alimentare Mercator, della Žito (prodotti a base di cereali) e della Droga Kolinska (commercio di generi alimentari). La testata fa presente che l'Agrokor non ha mai nascosto di avvalersi della Mercator per piazzare i prodotti croati in Slovenia, sebbene il numero dei fornitori sloveni non sia diminuito. E' interessante, sostiene la testata, che, sebbene la Croazia importi la carne dall'estero, lo fa anche per poi esportarla in Slovenia.

IMPRESE

- **Cimos**

La STA riporta che la direzione della società Cimos (componentistica auto), che fa capo alla Palladio Finanziaria, ed i rappresentanti sindacali dell'azienda capodistriana hanno raggiunto un'intesa sui lavoratori eccedenti, la cui attuazione dovrebbe partire l'8 gennaio prossimo; secondo dati non ufficiali dovrebbero essere licenziati circa 70 dipendenti.

- **Campagna per meno zuccheri nelle bibite**

Presso la Camera di commercio e dell'industria (GZS) sono stati presentati mercoledì i risultati della campagna per migliorare le abitudini alimentari e, in particolare, per diminuire gli zuccheri nelle bibite, frutto di un impegno in tal senso, sottoscritto nel settembre 2015 da 11 società nel campo delle bevande analcoliche. Fra i 64 nuovi prodotti lanciati nel 2016 sul mercato, il 48% contiene meno valori energetici; essi sono diminuiti in media del 2,4%. L'impegno delle società in questione, che prevede, fra l'altro, di non fare pubblicità di tali prodotti fra i minori di 12 anni, venne sottoscritto dopo che lo Stato rinunciò alla tassazione aggiuntiva delle bibite analcoliche.

TURISMO

- **Numero dei turisti**

Il Ministro dello Sviluppo economico e della Tecnologia Zdravko Počivalšek ha annunciato che il 2017 sarà per la quarta volta consecutiva anno record nel campo del turismo. Nei primi dieci mesi dell'anno gli arrivi dei turisti stranieri sono stati del 17% superiori allo stesso periodo dell'anno scorso, mentre i pernottamenti a fine anno, secondo i calcoli attuali, saranno quasi 12 milioni. Finora i turisti stranieri hanno prodotto 2 miliardi di euro, mentre per il prossimo anno si prevede una crescita del 5%, riporta la STA. Il Ministro confida negli effetti della nuova legge per lo sviluppo del turismo e della legge sulla scuderia di Lipizza (entrambi in attesa dell'approvazione al Parlamento), che dovrebbe favorire la valorizzazione di questo centro a ridosso del confine con l'Italia. Fra le possibilità non sfruttate, Počivalšek ha menzionato i scarsi collegamenti aerei con il mercato turistico asiatico, soprattutto quello cinese, riporta TV Slovenia.

ENERGIA

- **Sicurezza nucleare**

La STA riporta che la Commissione Europea ha aperto nei confronti di Lubiana una procedura d'infrazione per il mancato recepimento della direttiva europea che prevede la definizione di un quadro giuridico sulla sicurezza nucleare per gli impianti atomici. Il Ministero sloveno dell'Ambiente ha risposto che il trasferimento della normativa nell'ordinamento giuridico è stato quasi completato in quanto, dopo l'approvazione della nuova legge sulla protezione dalle radiazioni ionizzanti e la sicurezza nucleare, martedì scorso in Parlamento, manca solamente la relativa notifica sull'adempimento degli obblighi.

Ambasciata d'Italia a Lubiana, Snežniška ulica 8, 1000 Ljubljana
www.amblubiana.esteri.it; stampa.lubiana@esteri.it
tel. (00386) 1 426 2194